



PENSIERO *della settimana*

Non c'è in un'intera vita
cosa più importante da fare
che chinarsi
perché un altro,
cingendoti il collo,
possa rialzarsi

Luigi Pintor

FOGLIO SETTIMANALE n. 166
Domenica 1 Febbraio 2004

La *pagina* del VANGELO

LO CACCIARONO FUORI DELLA CITTÀ
VANGELO DI LUCA

IL 27 GENNAIO DEL 1945...

Il 27 Gennaio 1945 fu chiuso il campo di concentramento polacco di *Auschwitz-Birkenau*, originariamente *Oswiecim*, quest'anno ricorre infatti il 59° anniversario dell'evento. Nella memorialistica storica degli anni pregressi non sono mancate alcune imprecisioni in termini di autenticità di eventi e di toponomastica. Infatti il campo di concentramento non fu mai realizzato ad *Auschwitz* ma in una frazione vicina alla città il cui nome tedeschiizzato era appunto *Birkenau*; per questa ragione è più corretto storicamente indicare le due realtà urbane. La seconda precisazione riguarda il nome originario della città che è *Oswiecim*, mutato in *Auschwitz* subito dopo l'invasione della Polonia avvenuta il primo settembre del 1939 per opera delle truppe nazional-socialiste, data che diede l'avvio alla seconda guerra mondiale.

Il territorio polacco fu smembrato dopo 20 anni dalla sua costituzione, il 1919 in occasione della pace di *Versailles*, che concluse con i trattati di pace il 1° conflitto mondiale, tra la Russia di Stalin, che ne acquisì la parte orientale e il Reich di Hitler (1889-1945) che ne inglobò la parte occidentale. In questa martoriata terra fu realizzato il tristemente noto campo di concentramento di *Auschwitz-Birkenau*, dove trovarono la morte migliaia di ebrei. Le ragioni di tale olocausto a livello psichiatrico potrebbero essere ricondotte per un verso alla personalità patologica di Adolfus Hiedler (Hitler) per l'altro alle vicende esistenziali dello stesso. Egli nacque terzo di tre figli il 20 aprile del 1889 di sabato, la vigilia di Pasqua, a Branau in Austria da una certa Klara Pözl, ex cuciniera di albergo. Il padre di Adolfus era nato da una relazione illegittima, per questa ragione egli per circa 20 anni aveva portato il cognome della madre tale Maria Anna Schicklgruber; solo dal 1877 egli poté assumere il cognome di Hitler a seguito di una tardiva dichiarazione del parroco di *Döllersheim*, il quale lo aveva rivelato agli interessati a seguito di una confidenza ricevuta da un garzone mugnaio il quale gli aveva appunto confessato che Alois (il padre di Hitler) era figlio di suo fratello Hiedler che è poi diventato con rimaneggiamenti filologici e fonetici Hitler. Questa è una delle tante versioni storiche circa i natali di Hitler, un'altra vuole che Alois sia nato dalla relazione della madre con un mercante ebreo un certo Frankerberger. Questa seconda ipotesi giustificerebbe l'odio maturato da Hitler nei confronti degli ebrei. La giornata della memoria se non si traduce in un'occasione esistenziale di rinnovamento dei valori all'insegna della difesa dei diritti umani e della sacralità della persona umana fatta a immagine e somiglianza di Dio diventa vuota memorialistica celebrativa sganciata dall'essenza della esistenza e inutile esibizionismo culturale.

Prof. Piero Ippolito

DOMANI, LUNEDÌ 2 FEBBRAIO

Festa della Candelora

Festa della Presentazione di Gesù al Tempio,
detta popolarmente CANDELORA.

Ore 17.30 a Largo Martellotta (GUERCIO DI PUGLIA)

BENEDIZIONE DELLE CANDELE
BENEDIZIONE DEI BAMBINI 0-6 ANNI
PROCESSIONE VERSO SANTA LUCIA
CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Martedì 3 Febbraio, San Biagio

protettore contro il mal di gola

Tradizionalmente in questo giorno: Benedizione della Gola perché il Vescovo Biagio è pregato "contro il mal di gola e ogni altro male"

BENEDIZIONE DELLA GOLA ad entrambe le Messe
ore 8.30 a Santa Lucia e 17.30 a Sant'Antonio

MERCOLEDÌ PROSSIMO **COMPLEANNO DEL NOSTRO SINDACO**

Il 4 Febbraio compie 52 anni il nostro Sindaco, Bruno De Luca. Attraverso il Foglio settimanale giungano a Bruno gli auguri di tanta energia e di buon lavoro!

SABATO 7 Febbraio, ore 18.00, oratorio

Ci incontriamo per programmare insieme la prossima
VIA CRUCIS VIVENTE 2004. INCONTRO aperto a tutti!

Dall'omelia...SPUNTI

- **La meraviglia di tutti** non è ancora apertura e accoglienza. Uno può restare colpito, ma non cambiare!
- "Non è figlio di Giuseppe?". Il nostro Dio **usa vie 'normali'!**
- **Vogliono cacciarlo e precipitarlo:** solita reazione dei deboli: sbarazzarsi dei forti, a tradimento. Quanti ne uccide la paura!
- "Passando in mezzo a loro se ne andò": è perseguitato come profeta, **ma appare vittorioso**, come chi fa quello che vuole.